

STRUTTURA PROPONENTE	Direzione: FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO Area: PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E DI ORIENTAMENTO
Prot. n. _____ del _____ OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano n.124/CSR del 12/07/2018 sugli standard minimi dei corsi di qualificazione professionale per responsabile tecnico delle attività di carrozzeria e gommista. Approvazione degli standard professionali e degli standard minimi di percorso formativo.	
(CASCINO STEFANO) (TOMAI ALESSANDRA) (A. TOMAI) (E. LONGO) L' ESTENSORE IL RESP. PROCEDIMENTO IL DIRIGENTE RESPONSABILE IL DIRETTORE REGIONALE	
ASSESSORATO PROPONENTE	FORMAZIONE, DIRITTO ALLO STUDIO, UNIVERSITA' E RICERCA, ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA (Smeriglio Massimiliano) IL VICE-PRESIDENTE
DI CONCERTO	IL DIRETTORE
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE ☐	
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni ☐ senza osservazioni ☐	VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: ☐ IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio
SEGRETERIA DELLA GIUNTA Data di ricezione 25/10/2018 - prot. 628 ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO IL DIRIGENTE COMPETENTE	

OGGETTO: Recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano n.124/CSR del 12/07/2018 sugli standard minimi dei corsi di qualificazione professionale per responsabile tecnico delle attività di carrozzeria e gommista. Approvazione degli standard professionali e degli standard minimi di percorso formativo.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alla Formazione, Diritto allo Studio, Università e Ricerca, Attuazione del Programma

VISTI:

- la legge 5 febbraio 1992 n.122 recante "Disposizioni in materia di sicurezza della circolazione stradale e disciplina dell'attività di autoriparazione" e, in particolare l'articolo 7, comma 2, lett. b);
- la legge 11 dicembre 2012, n. 224, recante: "Modifica all'articolo 1 della legge 5 febbraio 1992, n. 122, concernente la disciplina dell'attività di autoriparazione", la quale prevede, all'articolo 2, che le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano adeguano i programmi e le modalità di svolgimento dei corsi regionali, previa definizione di livelli minimi comuni, mediante accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni, sentite le organizzazioni sindacali di categoria maggiormente rappresentative;
- la legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020", con cui all'art. 1, comma 1132, punto d) si prevede che entro il 1 luglio 2018 le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano attivino i corsi regionali di cui all'art. 7, comma 2, lett. b), della legge 5 febbraio 1992 n. 122, per le attività di meccatronico, carrozziere e gommista previa definizione di livelli minimi comuni mediante Accordo stipulato in sede di Conferenza Stato-Regioni, sentite le organizzazioni sindacali di categoria maggiormente rappresentative;
- l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano n.124/CSR del 12/07/2018 sugli standard minimi dei corsi di qualificazione professionale per responsabile tecnico delle attività di carrozzeria e gommista;
- l'Informativa concernente Atto repertorio n. 124/CSR del 12/07/2018, approvata con Atto rep. n. 136/2018 del 26/07/2018;
- il D. Lgs. n° 81 del 9 aprile 2008, il "Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro";
- il D. Lgs n° 13 del 16 gennaio 2013, che definisce le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92;
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali e del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 30 giugno 2015, che ha recepito l'Intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni e PP.AA del 22 gennaio 2015 riguardante la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale n° 23 del 25 febbraio 1992, recante l'“Ordinamento della formazione professionale”;

- la legge regionale n° 6 del 18 febbraio 2002 e sue modifiche ed integrazioni, recante la “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
- la legge regionale n° 17 del 31 dicembre 2015, che costituisce la “Legge di stabilità regionale 2016” e, in particolare, l’art.7 (Disposizioni attuative della legge n°56 del 7 aprile 2014, “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale);
- il regolamento regionale n° 1 del 6 settembre 2002 e sue modifiche ed integrazioni, che costituisce il “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”;
- la deliberazione di Giunta regionale n° 968 del 29 novembre 2007, avente ad oggetto la “Revoca delle deliberazioni di Giunta regionale n° 1510 del 21 novembre 2002 e n° 1687 del 20 dicembre 2002. Approvazione della nuova Direttiva “Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio”;
- la deliberazione di Giunta regionale n° 452 dell’11 settembre 2012, avente ad oggetto l’Istituzione del "Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi" - Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento - Approvazione di n. 108 profili formativi caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel Repertorio. Revoca della deliberazione di Giunta regionale 22 marzo 2006, n. 128”;
- la deliberazione di Giunta regionale n° 620 del 30 settembre 2014, concernente “Deliberazione di Giunta regionale n° 968 del 29 novembre 2007 e sue modifiche ed integrazioni. Direttiva accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio - Integrazioni e modifiche in attuazione dei principi di semplificazione e snellimento delle procedure”;
- la deliberazione di Giunta regionale n° 719 del 28/10/2014, avente ad oggetto “Definizione dello standard professionale e formativo del Tecnico meccatronico delle autoriparazioni, sulla base di quanto stabilito dall’Accordo in Conferenza Stato – Regioni n. 70/CSR del 12 giugno 2014, in attuazione dell’art. 7 della Legge 5 febbraio 1992, n. 122, “Disposizioni in materia di sicurezza della circolazione stradale e disciplina dell’attività di autoriparazione e s.m.i.”;
- la deliberazione di Giunta regionale n° 698 del 26 gennaio 2016, avente ad oggetto “Legge Regionale 31 dicembre 2015, n.17 "legge di stabilità regionale 2016" - attuazione disposizioni di cui all’art.7, comma 8”;
- la deliberazione di Giunta regionale n° 273 del 24 maggio 2016, avente ad oggetto l’“Approvazione dei principi generali e delle procedure di revisione ed aggiornamento del Repertorio regionale delle competenze e dei profili professionali, approvato con deliberazione di Giunta regionale 452/2012. Revoca e sostituzione dell’allegato A della deliberazione di Giunta regionale n° 452 dell’11 settembre 2012”;
- la deliberazione di Giunta regionale del 05 giugno 2018, n. 254 - “Istituzione del Repertorio regionale degli standard di percorso formativo e approvazione disposizioni in materia di riconoscimento di crediti formativi”;
- la determinazione dirigenziale n° G12038 del 18 ottobre 2016, recante l’“Approvazione dei modelli di attestazione delle competenze acquisite in percorsi formali di apprendimento”;
- la circolare n° prot. 267914 del 20 maggio 2016 della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto: “Autorizzazione corsi di formazione privati non finanziati – Circolare operativa”;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, comma 1132, punto d) della legge 27 dicembre 2017, n. 205 è stato stipulato l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano n.124/CSR del 12/07/2018 sugli standard minimi dei corsi di qualificazione professionale per responsabile tecnico delle attività di carrozzeria e gommista;

PRESO ATTO che l'articolo 7, comma 2, lettera b) della legge 5 febbraio 1992, n. 122 affida alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e Bolzano, il compito di programmare i corsi di qualificazione per le attività di gommista e carrozziere;

CONSIDERATO altresì che il richiamato Accordo ha definito la figura professionale di carrozziere e di gommista e i requisiti minimi dei rispettivi percorsi di formazione;

RITENUTO necessario, pertanto:

- recepire l'Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano n.124/CSR del 12/07/2018 sugli standard minimi dei corsi di qualificazione professionale per responsabile tecnico delle attività di carrozzeria e gommista.;
- approvare lo standard professionale e lo standard minimo di percorso formativo del "Tecnico per l'attività di carrozziere delle autoriparazioni", di cui agli allegati 1 e 2, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- approvare lo standard professionale e lo standard minimo di percorso formativo del "Tecnico per l'attività di gommista delle autoriparazioni", di cui agli allegati 3 e 4, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DATO ATTO che, con l'approvazione dello standard professionale di cui all'allegato 1, il preesistente profilo regionale di "Operatore delle lavorazioni di carrozzeria" è superato e quindi deve essere eliminato dal Repertorio regionale delle competenze e dei profili di cui alla DGR 452/2012, fatti salvi gli effetti derivanti dall'acquisizione di attestati di qualifica rilasciati precedentemente alla presente Deliberazione, in relazione a corsi di formazione autorizzati dalla Regione Lazio;

CONSIDERATO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

- di recepire l'Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano n.124/CSR del 12/07/2018 sugli standard minimi dei corsi di qualificazione professionale per responsabile tecnico delle attività di carrozzeria e gommista.;
- di approvare lo standard professionale e lo standard minimo di percorso formativo del "Tecnico per l'attività di carrozziere delle autoriparazioni", di cui agli allegati 1 e 2, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di approvare lo standard professionale e lo standard minimo di percorso formativo del "Tecnico per l'attività di gommista delle autoriparazioni", di cui agli allegati 3 e 4, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di eliminare dal Repertorio regionale delle competenze e dei profili, il profilo regionale di "Operatore delle lavorazioni di carrozzeria";

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e nella sezione “Atti amministrativi” dell’argomento “Formazione” del sito della Regione Lazio, al fine di darne la più ampia diffusione.

La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Copia

Tecnico per l'attività di carrozziere delle autoriparazioni

Il Tecnico per l'attività di carrozziere delle autoriparazioni è in grado di riconoscere le esigenze del cliente, di diagnosticare danni al telaio e/o alla carrozzeria e ai cristalli del veicolo, di pianificare e operare gli interventi necessari a sostituire e riparare le parti danneggiate del veicolo attraverso tecniche di sabbiatura, battitura, stuccatura e carteggiatura, di effettuare la verniciatura e lucidatura del veicolo, provvedendo, infine, ad effettuare le verifiche di collaudo previste prima della riconsegna del veicolo al cliente, in ottemperanza a quanto richiesto dalla legislazione vigente per l'abilitazione all'esercizio dell'attività di carrozziere.

SISTEMI DI REFERENZIAZIONE	
Sistema di riferimento	Denominazione
EQF	3
Codice ISTAT CP 2011	6.2.1.8.1. Carrozzeri
Area/e di Attività (AdA) del Repertorio nazionale delle qualificazioni regionali a cui il profilo afferisce:	ADA.7.59.176 - Riparazione della carrozzeria di veicoli a motore

UNITÀ DI COMPETENZE – Gestione dell'attività di autoriparazione
CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI) • Adottare criteri di pianificazione e organizzazione del lavoro • Applicare le normative di sicurezza e ambientali specifiche per il settore • Applicare tecniche per la preventivazione di costi e tempi • Utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione con i clienti, per rilevare le informazioni utili a definire lo stato del veicolo
CONOSCENZE • Elementi di pianificazione e organizzazione del lavoro • Lingua inglese tecnica in ambito dell'autoriparazione (schemi elettrici, elettronici e meccanici) • Normativa di settore, codice della strada • Officina di autoriparazione: strumenti, tecnologie e lavorazioni • Principali riferimenti normativi in materia di smaltimento dei rifiuti derivanti dall'esercizio delle attività di autoriparazione • Sicurezza sul lavoro: normativa, modalità di comportamento e gestione sicura sul luogo di lavoro • Tecniche di ascolto e comunicazione
OGGETTO DI OSSERVAZIONE Le attività di programmazione del lavoro, definizione dei prezzi e dei servizi offerti

INDICATORI VALUTAZIONE
Modalità di definizione piano di lavoro, dei prezzi e dei servizi offerti
RISULTATO ATTESO VALUTAZIONE
Definizione di un piano di lavoro, definizione dei prezzi e dei servizi offerti
MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELL'UNITÀ DI COMPETENZE
Audit, colloquio tecnico e/o prova prestazionale, sulla base del disegno valutativo

UNITÀ DI COMPETENZE – Diagnosi tecnico/strumentale di carrozzeria, telaio e cristalli
CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)
• Identificare le componenti danneggiate di telaio, carrozzeria e cristalli • Valutare l'entità del danno – lieve/grave • Determinare le possibili alternative di sostituzione e/o riparazione delle parti danneggiate • Individuare tecnologie, strumenti e fasi sequenziali necessarie alla manutenzione, sostituzione e riparazione di parti della carrozzeria, del telaio o dei cristalli
CONOSCENZE
• Elementi di tecnologia dell'autovettura per la corretta esecuzione di operazioni meccaniche elementari su elementi di telaio e di carrozzeria e sui cristalli • Materiali metallici; caratteristiche tecniche, tipologie e proprietà • Tecniche di diagnosi difettosità funzionali ed estetiche della carrozzeria • Tecniche e metodi per eseguire, leggere e interpretare il check up sullo stato del veicolo
OGGETTO DI OSSERVAZIONE
Le operazioni di diagnosi del danno provocato a telaio e carrozzeria del veicolo
INDICATORI VALUTAZIONE
Identificazione dei danni alle componenti di telaio e carrozzeria; identificazione delle tecnologie, strumenti e fasi sequenziali necessarie alla riparazione delle componenti di telaio e carrozzeria danneggiate
RISULTATO ATTESO VALUTAZIONE
Realizzazione corretta dell'analisi delle componenti danneggiate della carrozzeria e del telaio, identificazione delle tecniche e degli strumenti adeguati alle caratteristiche tecnico-estetiche del veicolo e compilazione scheda tecnica.
MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELL'UNITÀ DI COMPETENZE
Audit, colloquio tecnico e/o prova prestazionale, sulla base del disegno valutativo

UNITÀ DI COMPETENZE – Riparazione e manutenzione carrozzeria, telaio e cristalli
CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)
• Applicare tecniche di raddrizzatura e livellamento del telaio e della scocca, con l'impiego del banco di riscontro • Eseguire operazioni di stacco e riattacco dei cristalli, con prove di ermeticità e tenuta • Ricostruire le parti sensibilmente danneggiate, effettuando correttamente le operazioni di taglio, sagomatura e saldatura • Applicare tecniche e procedure per la verifica e il collaudo delle parti sostituite • Applicare tecniche di pre-trattamento delle superfici da verniciare

- Identificare la rispondenza della tipologia di verniciatura eseguita agli standard qualitativi definiti dalle diverse case automobilistiche
- Individuare ed adottare idonee tecniche di verniciatura, essiccazione e lucidatura, a seconda dei materiali da trattare
- Regolare e utilizzare apparecchiature tintometriche per la preparazione delle vernici da applicare

CONOSCENZE

- Caratteristiche delle tipologie di vernici da utilizzare (metallizzate e non, a base d'acqua, pastello) e dei sistemi tintometrici
- Caratteristiche e modalità di applicazione dei principali prodotti vernicianti, dei solventi, dei pigmenti, abrasivi, ecc.
- Lavorazioni manuali al banco
- Procedure, metodiche, tecniche di saldatura
- Processi di formatura e di separazione delle lamiere
- Processi di raddrizzatura e livellamento di telaio e carrozzeria
- Sistemi e processi di verniciatura e lucidatura del veicolo
- Tecniche di diluizione e filiazione delle vernici
- Tecniche e apparecchiature per l'essiccazione delle vernici
- Tecniche e attrezzature di smontaggio/assemblaggio della carrozzeria e delle parti accessorie degli autoveicoli
- Tecniche e procedure di pulizia, mascheratura e carteggiatura, anche delle parti non metalliche del veicolo

OGGETTO DI OSSERVAZIONE

Le operazioni di riparazione, manutenzione, riverniciatura di carrozzeria, riparazione e manutenzione di telaio e cristalli

INDICATORI VALUTAZIONE

Riparazione corretta delle ammaccature; ribattitura, rimodellatura o sostituzione delle parti danneggiate; spianatura, raddrizzatura, riequilibratura e livellamento del telaio e della scocca; pre-trattamento e riverniciatura, riassetto corretto degli accessori nuovi o riparati

RISULTATO ATTESO VALUTAZIONE

Applicazione delle tecniche di riparazione e manutenzione, in funzione del danno ed in conformità agli standard qualitativi stabiliti dalle case costruttrici

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELL'UNITÀ DI COMPETENZE

Audit, colloquio tecnico e/o prova prestazionale, sulla base del disegno valutativo

STANDARD MINIMO DI PERCORSO FORMATIVO
Tecnico per l'attività di carrozziere delle autoriparazioni

Qualificazione tecnica ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. b) della legge 5 febbraio 1992, n.122 e s.m.i e dell'Accordo in CSR n°124/CSR del 12/07/2018

1. RAPPORTO FRA UNITÀ DI COMPETENZA E UNITÀ DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Unità di Competenza	Unità di Risultati di Apprendimento
Gestione dell'attività di autoriparazione	Unità di risultato di Apprendimento "Inquadramento della professione"
	Unità di risultato di apprendimento "Pianificare e organizzare l'attività di autoriparazione"
	Unità di risultato di apprendimento "Gestire la relazione con il cliente - autoriparazioni"
	Unità di risultato di apprendimento "Terminologia inglese tecnica"
	Unità di risultato di apprendimento "Sicurezza sul luogo di lavoro"
Diagnosi tecnico/strumentale di carrozzeria, telaio e cristalli	Unità di risultato di apprendimento "Caratteristiche tecniche dei materiali metallici"
	Unità di risultato di apprendimento "Tecnologia del veicolo a motore: funzioni meccaniche, elementi di telaio e carrozzeria"
	Unità di risultato di apprendimento "Effettuare la diagnosi dello stato di carrozzeria, telaio e cristalli"
Riparazione e manutenzione carrozzeria, telaio e cristalli	Unità di risultato di apprendimento "Effettuare la riparazione e manutenzione alla carrozzeria, al telaio e ai cristalli"
	Unità di risultato di apprendimento "Effettuare operazioni di verniciatura della carrozzeria"

2. LIVELLO EQF DELLA QUALIFICAZIONE IN USCITA: 3

3. REQUISITI OBBLIGATORI DI ACCESSO AL PERCORSO

Titoli di studio:

- 18 anni, ovvero età inferiore purché in possesso di Qualifica professionale in attuazione del diritto-dovere all'istruzione e/o alla formazione professionale, ai sensi del decreto legislativo 17 ottobre 2005 n.226;
- Diploma scuola secondaria di primo grado;

Conoscenza linguistica:

- Per i cittadini stranieri, è indispensabile la conoscenza della lingua italiana almeno al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, restando obbligatorio lo svolgimento delle specifiche prove valutative in sede di selezione, ove il candidato già non disponga di attestazione di valore equivalente;

Permesso di soggiorno per cittadini extracomunitari

 I cittadini extracomunitari devono disporre di regolare permesso di soggiorno, valido per l'intera durata del percorso.

4. ARTICOLAZIONE, PROPEDEUTICITÀ E DURATE MINIME

N.	Articolazione dell'Unità di competenza	Unità di risultato di apprendimento	Durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
1.	Conoscenze • Orientamento al ruolo • Normativa di settore, codice della strada • Officina di autoriparazione: strumenti, tecnologie e lavorazioni • Aspetti contrattualistici, fiscali e previdenziali.	<i>"Inquadramento della professione"</i>	16	--	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza
2.	Conoscenze • Tecniche di ascolto e comunicazione Abilità • Utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione con i clienti, per rilevare le informazioni utili a definire lo stato del veicolo	<i>"Gestire la comunicazione con il cliente - autoriparazioni"</i>	8	--	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza
3.	Conoscenze • Elementi di pianificazione e organizzazione del lavoro • Principali riferimenti normativi in materia di smaltimento dei rifiuti derivanti dall'esercizio delle attività di autoriparazione Abilità • Adottare criteri di pianificazione e organizzazione del lavoro • Applicare tecniche per la prevenzione di costi e tempi • Applicare le normative ambientali, specifiche del settore	<i>"Pianificare e organizzare l'attività di autoriparazione"</i>	30	max 8	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza
4.	Conoscenze • Lingua inglese tecnica in ambito elettronico e meccanico (schemi elettrici, elettronici e meccanici)	<i>"Terminologia inglese tecnica"</i>	8	max 8	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza
5.	Conoscenze • Materiali metallici; caratteristiche tecniche, tipologie e proprietà	<i>"Caratteristiche tecniche dei materiali metallici"</i>	4	max 4	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza
6.	Conoscenze • Elementi di tecnologia dell'autovettura, per la corretta esecuzione di operazioni meccaniche elementari su elementi di telaio e di carrozzeria e sui cristalli	<i>"Tecnologia del veicolo a motore: funzioni meccaniche, elementi di telaio e carrozzeria"</i>	8	max 4	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza
7.	Conoscenze • Tecniche di diagnosi difettosità funzionali ed estetiche della carrozzeria • Tecniche e metodi per eseguire legge-	<i>"Effettuare la diagnosi dello stato di carrozzeria, telaio e cristalli"</i>	30	max 8	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza

	re e interpretare il check up sullo stato del veicolo Abilità • Identificare le componenti danneggiate di telaio, carrozzeria e cristalli • Valutare l'entità del danno – lieve/grave • Determinare le possibili alternative di sostituzione e/o riparazione delle parti danneggiate • Individuare tecnologie, strumenti e fasi sequenziali necessarie alla manutenzione, sostituzione e riparazione di parti della carrozzeria, del telaio o dei cristalli				
8.	Conoscenze • Lavorazioni manuali al banco • Procedure, metodiche, tecniche di saldatura • Processi di formatura e di separazione delle lamiere • Processi di raddrizzatura e livellamento di telaio e carrozzeria • Tecniche e attrezzature di smontaggio/assemblaggio della carrozzeria e delle parti accessorie degli autoveicoli Abilità • Applicare tecniche di raddrizzatura e livellamento del telaio e della scocca, con l'impiego del banco di riscontro • Ricostruire le parti sensibilmente danneggiate, effettuando correttamente le operazioni di taglio, sagomatura e saldatura • Eseguire operazioni di stacco e riattacco dei cristalli, con prove di ermeticità e tenuta • Applicare tecniche e procedure per la verifica e il collaudo delle parti sostituite	<i>“Effettuare la riparazione e manutenzione alla carrozzeria, al telaio e ai cristalli”</i>	42	max 8	Amnesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza
9.	Conoscenze • Caratteristiche delle tipologie di vernici da utilizzare (metallizzate e non, a base d'acqua, pastello) e dei sistemi tintometrici • Caratteristiche e modalità di applicazione dei principali prodotti vernicianti, dei solventi, dei pigmenti, abrasivi, ecc. • Sistemi e processi di verniciatura e lucidatura del veicolo • Tecniche di diluizione e filiazione delle vernici • Tecniche e apparecchiature per l'essicazione delle vernici	<i>“Effettuare operazioni di verniciatura della carrozzeria”</i>	42	max 8	Amnesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza

	- Tecniche e procedure di pulizia, mascheratura e carteggiatura, anche delle parti non metalliche del veicolo Abilità - Applicare tecniche di pre-trattamento delle superfici da verniciare - Individuare e adottare idonee tecniche di verniciatura, essiccazione e lucidatura, a seconda dei materiali da trattare - Regolare e utilizzare apparecchiature tintometriche per la preparazione delle vernici da applicare - Identificare la rispondenza della tipologia di verniciatura eseguita agli standard qualitativi definiti dalle diverse case automobilistiche				
- ¹	Conoscenze - Norme e disposizioni a tutela della sicurezza dell'ambiente di lavoro Abilità - Prevenire e ridurre il rischio professionale, ambientale e del beneficiario - Sicurezza sul luogo di lavoro	"Sicurezza sul luogo di lavoro"	8	max 4	AmMESSO credito di frequenza con valore a priori, riconosciuto a chi ha già svolto con idonea attestazione (conformità settore di riferimento e validità temporale) il corso conforme all'Accordo Stato - Regioni 21/12/2011 - Formazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 37 comma 2 del D.lgs. 8 1/2008
DURATA MINIMA TOTALE AL NETTO DI EVENTUALE TIROCINIO CURRICOLARE			196	52 Max	

5. TIROCINIO CURRICOLARE

Durata minima del tirocinio curricolare: 84 ore.

Nel caso dei responsabili tecnici delle imprese già iscritte nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane già abilitate alle attività di meccatronica o a quella di gommista, non in possesso di almeno uno dei requisiti tecnico professionali di cui alle lettere a) e c) del comma 2 dell'art. 7 della L. n. 122 del 1992", la durata minima del tirocinio è di 54 ore.

6. UNITA' DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO AGGIUNTIVE

Non previste.

7. METODOLOGIA DIDATTICA

Le Unità di risultato di apprendimento vanno realizzate attraverso attività di formazione d'aula specifica e

metodologia attiva, utilizzando laboratori pratici.

8. VALUTAZIONE DIDATTICA DEGLI APPRENDIMENTI

Obbligo di tracciabile valutazione didattica degli apprendimenti per singola Unità di risultati di apprendimento.

9. GESTIONE DEI CREDITI FORMATIVI

- Credito di ammissione: –
- Crediti formativi di frequenza sulla base della valutazione degli apprendimenti individuali: riconoscibili per il massimo del 30% della durata del percorso, al netto del tirocinio curriculare;
- Crediti formativi di frequenza con valore a priori:
 - riconoscimento dell'Unità di risultato di apprendimento *"Sicurezza sul luogo di lavoro"* a chi ha già svolto con idonea attestazione (conformità settore di riferimento e validità temporale) il corso conforme all'Accordo Stato - Regioni del 21/12/2011 – Formazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 37 comma 2 del D.lgs. 8 1/2008;
 - riconoscimento delle Unità di risultato di apprendimento: *"Inquadramento della professione"*, *"Gestire la relazione con il cliente – autoriparazioni"*, *"Pianificare e organizzare l'attività di autoriparazione"*, *"Terminologia inglese tecnica"*, *"Sicurezza sul luogo di lavoro"*, per i Responsabili tecnici delle imprese già iscritte nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane e abilitate all'attività di meccatronica o a quella di gommista.

Sono esentati dall'obbligo di frequenza del percorso formativo, dall'esame finale e dal conseguimento dell'attestato di qualifica, coloro i quali hanno acquisito – entro i cinque anni precedenti la data di approvazione della presente Deliberazione di recepimento dell'Accordo in CSR n°124/2018, l'attestato di qualificazione di *"Operatore delle lavorazioni di carrozzeria"*, rilasciato dalla Regione Lazio.

10. REQUISITI PROFESSIONALI E STRUMENTALI

I formatori devono essere in possesso di una specifica e documentata esperienza professionale o di insegnamento, almeno triennale, nel settore di riferimento ed almeno per il 50% devono essere provenienti dal mondo del lavoro; presenza di aule e laboratori adeguatamente attrezzati.

11. ATTESTAZIONE IN ESITO RILASCIATA DAL SOGGETTO ATTUATORE

Documento di formalizzazione degli apprendimenti, con indicazione del numero di ore di effettiva frequenza. Condizioni di ammissione all'esame finale: frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo.

12. ATTESTAZIONE IN ESITO AD ESAME PUBBLICO

Certificato di qualificazione professionale rilasciato ai sensi del D.lgs 13/13.

Tecnico per l'attività di gommista delle autoriparazioni

Il Tecnico per l'attività di gommista delle autoriparazioni è in grado di riconoscere le esigenze del cliente, di diagnosticare, pianificare e operare gli interventi necessari su pneumatici e cerchioni e di effettuare l'equilibratura delle ruote e il collaudo del veicolo, in ottemperanza a quanto richiesto dalla legislazione vigente per l'abilitazione all'esercizio dell'attività di gommista.

SISTEMI DI REFERENZIAZIONE	
Sistema di riferimento	Denominazione
EQF	3
Codice ISTAT CP 2011	6.2.3.1.2. Gommisti
Area/e di Attività (AdA) del Repertorio nazionale delle qualificazioni regionali a cui il profilo afferisce:	ADA.7.59.174 - Riparazione e sostituzione delle ruote (cerchioni e pneumatici)

UNITÀ DI COMPETENZE – Gestione dell'attività di autoriparazione
CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI) • Adottare criteri di pianificazione e organizzazione del lavoro • Applicare le normative di sicurezza e ambientali specifiche per il settore • Applicare tecniche per la preventivazione di costi e tempi • Utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione con i clienti, per rilevare le informazioni utili a definire lo stato del veicolo
CONOSCENZE • Elementi di pianificazione e organizzazione del lavoro • Lingua inglese tecnica in ambito dell'autoriparazione (schemi elettrici, elettronici e meccanici) • Normativa di settore, codice della strada • Officina di autoriparazione: strumenti, tecnologie e lavorazioni • Principali riferimenti normativi in materia di smaltimento dei rifiuti derivanti dall'esercizio delle attività di autoriparazione • Sicurezza sul lavoro: normativa, modalità di comportamento e gestione sicura sul luogo di lavoro • Tecniche di ascolto e comunicazione
OGGETTO DI OSSERVAZIONE Le attività di programmazione del lavoro, definizione dei prezzi e dei servizi offerti
INDICATORI VALUTAZIONE Modalità di definizione piano di lavoro, dei prezzi e dei servizi offerti

RISULTATO ATTESO VALUTAZIONE

Definizione di un piano di lavoro, definizione dei prezzi e dei servizi offerti

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE UNITÀ DI COMPETENZE

Audit, colloquio tecnico e/o prova prestazionale, sulla base del disegno valutativo

UNITÀ DI COMPETENZE – Diagnosi tecnico/strumentale degli pneumatici**CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)**

- Identificare i danni a pneumatici e cerchi
- Valutare la riparabilità del danno
- Determinare le possibili alternative di sostituzione/riparazione delle parti danneggiate
- Individuare le tecnologie, strumenti e fasi sequenziali necessarie alla sostituzione e riparazione di pneumatici

CONOSCENZE

- Tecniche e metodi per eseguire, leggere e interpretare il check up sullo stato di pneumatici e cerchi
- Tecnologia dello pneumatico (indici di carico, codici di velocità, misure ed equivalenze dimensionali)
- Tipologie, caratteristiche e prestazioni degli pneumatici, in rapporto alla destinazione tecnica e di utilizzo sullo specifico veicolo

OGGETTO DI OSSERVAZIONE

Le operazioni di diagnosi dello stato di usura e della convergenza delle ruote

INDICATORI VALUTAZIONE

Valutazione corretta del livello di usura e dell'idoneità residua degli pneumatici; individuazione degli interventi di bilanciamento ed allineamento ruote

RISULTATO ATTESO VALUTAZIONE

Realizzazione della diagnosi dello stato di usura e della convergenza delle ruote e compilazione scheda tecnica

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE UNITÀ DI COMPETENZE

Audit, colloquio tecnico e/o prova prestazionale, sulla base del disegno valutativo

UNITÀ DI COMPETENZE – Riparazione e sostituzione pneumatici**CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)**

- Applicare il fungo e la toppa per la riparazione delle forature che rientrano entro i limiti di riparabilità
- Applicare le procedure per l'esecuzione del corretto bilanciamento degli pneumatici e dell'assetto della vettura in caso di vibrazioni, sfarfallamento o usura eccessiva o irregolare
- Applicare le tecniche di assemblaggio e gonfiamento degli pneumatici, curando che la pressione di esercizio sia conforme con i valori specificati dal costruttore del veicolo
- Applicare tecniche di rimontaggio dello pneumatico, al fine di ottimizzare la tenuta e comfort della vettura
- Applicare tecniche e procedure per la verifica e il collaudo degli pneumatici sostituiti e riparati
- Provvedere alla sostituzione delle valvole

• Utilizzare appositi contrappesi di bilanciatura, al fine di ottenere la giusta equilibratura delle ruote • Utilizzare appositi sostegni (ponte sollevamento o cavalletti) per rimuovere il pneumatico dalla ruota • Utilizzare software per la convergenza ruote • Utilizzare strumenti e attrezzature al fine di regolare l'allineamento e la convergenza delle ruote • Verificare che gli pneumatici utilizzati per la sostituzione siano conformi ai requisiti di legge e alle istruzioni del costruttore per il veicolo in oggetto
CONOSCENZE • Elementi di meccanica • Modalità di utilizzo di strumenti per la misurazione e la regolazione di convergenza, pressione e bilanciatura • Procedura di montaggio e smontaggio pneumatici e cerchi • Procedura di smontaggio e montaggio di parti meccaniche ed elettroniche • Procedure per la convergenza e allineamento ruote • Procedure per la riparazione, sostituzione e manutenzione degli pneumatici • Software per la convergenza
OGGETTO DI OSSERVAZIONE Le operazioni di riparazione e sostituzione di pneumatici danneggiati
INDICATORI VALUTAZIONE Applicazione corretta delle procedure di montaggio/smontaggio e riparazione e sostituzione del pneumatico
RISULTATO ATTESO VALUTAZIONE Applicazione delle tecniche di riparazione e manutenzione in funzione del danno ed in conformità agli standard qualitativi stabiliti dalle case costruttrici
MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE UNITÀ DI COMPETENZE Audit, colloquio tecnico e/o prova prestazionale, sulla base del disegno valutativo

STANDARD MINIMO DI PERCORSO FORMATIVO

Tecnico per l'attività di gommista delle autoriparazioni

Qualificazione tecnica ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. b) della legge 5 febbraio 1992, n.122 e s.m.i e dell'Accordo in CSR n°124/CSR del 12/07/2018

1. RAPPORTO FRA UNITÀ DI COMPETENZA E UNITÀ DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Unità di Competenza	Unità di Risultati di Apprendimento
Gestione dell'attività di autoriparazione	Unità di risultato di Apprendimento "Inquadramento della professione"
	Unità di risultato di apprendimento "Pianificare e organizzare l'attività di autoriparazione"
	Unità di risultato di apprendimento "Gestire la relazione con il cliente - autoriparazioni"
	Unità di risultato di apprendimento "Terminologia inglese tecnica"
	Unità di risultato di apprendimento "Sicurezza sul luogo di lavoro"
Diagnosi tecnico/strumentale degli pneumatici	Unità di risultato di apprendimento "Caratteristiche fisiche e tecnologia degli pneumatici"
	Unità di risultato di apprendimento "Effettuare la diagnosi sullo stato di pneumatici e cerchi"
Riparazione e sostituzione pneumatici	Unità di risultato di apprendimento "Strumenti per la misurazione software per la convergenza"
	Unità di risultato di apprendimento "Effettuare la riparazione, sostituzione e manutenzione degli pneumatici"

2. LIVELLO EQF DELLA QUALIFICAZIONE IN USCITA: 3

3. REQUISITI OBBLIGATORI DI ACCESSO AL PERCORSO

Titoli di studio:

- 18 anni, ovvero età inferiore purché in possesso di Qualifica professionale in attuazione del diritto-dovere all'istruzione e/o alla formazione professionale ai sensi del decreto legislativo 17 ottobre 2005 n.226;
- Diploma scuola secondaria di primo grado;

Conoscenza linguistica:

- Per i cittadini stranieri, è indispensabile la conoscenza della lingua italiana almeno al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, restando obbligatorio lo svolgimento delle specifiche prove valutative in sede di selezione, ove il candidato già non disponga di attestazione di valore equivalente;

Permesso di soggiorno per cittadini extracomunitari

- 📄 I cittadini extracomunitari devono disporre di regolare permesso di soggiorno, valido per l'intera durata del percorso.

4. ARTICOLAZIONE, PROPEDEUTICITÀ E DURATE MINIME

N.	Articolazione dell'Unità di competenza	Unità di risultato di apprendimento	Durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
1.	Conoscenze - Orientamento al ruolo - Normativa di settore, codice della strada - Officina di autoriparazione: strumenti, tecnologie e lavorazioni - Aspetti contrattualistici, fiscali e previdenziali.	<i>"Inquadramento della professione"</i>	16	--	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza
2.	Conoscenze - Tecniche di ascolto e comunicazione Abilità - Utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione con i clienti, per rilevare le informazioni utili a definire lo stato del veicolo	<i>"Gestire la comunicazione con il cliente - autoriparazioni"</i>	8	--	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza
3.	Conoscenze - Elementi di pianificazione e organizzazione del lavoro - Principali riferimenti normativi in materia di smaltimento dei rifiuti derivanti dall'esercizio delle attività di autoriparazione Abilità - Adottare criteri di pianificazione e organizzazione del lavoro - Applicare tecniche per la prevenzione di costi e tempi - Applicare le normative ambientali, specifiche del settore	<i>"Pianificare e organizzare l'attività di autoriparazione"</i>	30	max 8	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza
4.	Conoscenze Lingua inglese tecnica in ambito elettronico e meccanico (schemi elettrici, elettronici e meccanici)	<i>"Terminologia inglese tecnica"</i>	8	max 8	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza
5.	Conoscenze - Tecnologia dello pneumatico (indici di carico, codici di velocità, misure ed equivalenze dimensionali) - Tipologie, caratteristiche e prestazioni degli pneumatici, in rapporto alla destinazione tecnica e di utilizzo sullo specifico veicolo	<i>"Caratteristiche fisiche e tecnologia degli pneumatici"</i>	8	max 4	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza
6.	Conoscenze - Tecniche e metodi per eseguire, leggere e interpretare il check up sullo stato di pneumatici e cerchi Abilità - Determinare le possibili alternative di	<i>"Effettuare la diagnosi sullo stato di pneumatici e cerchi"</i>	27	max 8	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza

N.	Articolazione dell'Unità di competenza	Unità di risultato di apprendimento	Durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
	sostituzione/riparazione delle parti danneggiate • Identificare i danni a pneumatici e cerchi • Individuare le tecnologie, strumenti e fasi sequenziali necessarie alla sostituzione e riparazione di pneumatici • Valutare la riparabilità del danno				
7.	Conoscenze • Modalità di utilizzo di strumenti per la misurazione e la regolazione di convergenza, pressione e bilanciatura • Software per la convergenza	<i>"Strumenti per la misurazione software per la convergenza"</i>	12	max 4	AmMESSo il riconoscimento di credito formativo di frequenza
8.	Conoscenze • Elementi di meccanica • Procedura di montaggio e smontaggio pneumatici e cerchi • Procedura di smontaggio e montaggio di parti meccaniche ed elettroniche • Procedure per la convergenza e allineamento ruote • Procedure per la riparazione, sostituzione e manutenzione degli pneumatici Abilità • Applicare il fungo e la toppa per la riparazione delle forature che rientrano entro i limiti di riparabilità • Applicare le procedure per l'esecuzione del corretto bilanciamento degli pneumatici e dell'assetto della vettura in caso di vibrazioni, sfarfallamento o usura eccessiva o irregolare • Applicare le tecniche di assemblaggio e gonfiamento degli pneumatici, curando che la pressione di esercizio sia conforme con i valori specificati dal costruttore del veicolo • Applicare tecniche di rimontaggio dello pneumatico, al fine di ottimizzare la tenuta e comfort della vettura • Applicare tecniche e procedure per la verifica e il collaudo degli pneumatici sostituiti e riparati • Provvedere alla sostituzione delle valvole • Utilizzare appositi contrappesi di bilanciatura, al fine di ottenere la giusta equilibratura delle ruote • Utilizzare appositi sostegni (ponte sollevamento o cavalletti) per rimuovere il pneumatico dalla ruota • Utilizzare software per la convergenza	<i>"Effettuare la riparazione, sostituzione e manutenzione degli pneumatici"</i>	58	max 8	AmMESSo il riconoscimento di credito formativo di frequenza

N.	Articolazione dell'Unità di competenza	Unità di risultato di apprendimento	Durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
	ruote - Utilizzare strumenti e attrezzature al fine di regolare l'allineamento e la convergenza delle ruote - Verificare che gli pneumatici utilizzati per la sostituzione siano conformi ai requisiti di legge e alle istruzioni del costruttore per il veicolo in oggetto				
- ¹	Conoscenze - Norme e disposizioni a tutela della sicurezza dell'ambiente di lavoro Abilità - Prevenire e ridurre il rischio professionale, ambientale e del beneficiario - Sicurezza sul luogo di lavoro	"Sicurezza sul luogo di lavoro"	8	max 4	Ammesso credito di frequenza con valore a priori riconosciuto a chi ha già svolto con idonea attestazione (conformità settore di riferimento e validità temporale) il corso conforme all'Accordo Stato - Regioni 21/12/2011 – Formazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 37 comma 2 del D.lgs. 81/2008
DURATA MINIMA TOTALE AL NETTO DI EVENTUALE TIROCINIO CURRICOLARE			175	44 Max	

5. TIROCINIO CURRICOLARE

Durata minima del tirocinio curricolare: 75 ore.

Nel caso dei responsabili tecnici delle imprese già iscritte nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane già abilitate alle attività di meccanica o a quella di carrozzeria, non in possesso di almeno uno dei requisiti tecnico professionali di cui alle lettere a) e c) del comma 2 dell'art. 7 della L. n. 122 del 1992", la durata minima del tirocinio è di 45 ore.

6. UNITA' DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO AGGIUNTIVE

Non previste.

7. METODOLOGIA DIDATTICA

Le Unità di risultato di apprendimento vanno realizzate attraverso attività di formazione d'aula specifica e metodologia attiva, utilizzando laboratori pratici.

8. VALUTAZIONE DIDATTICA DEGLI APPRENDIMENTI

Obbligo di tracciabile valutazione didattica degli apprendimenti per singola Unità di risultati di apprendimento.

9. GESTIONE DEI CREDITI FORMATIVI

- Credito di ammissione: –
- Crediti formativi di frequenza sulla base della valutazione degli apprendimenti individuali: riconoscibili per il massimo del 30% della durata del percorso, al netto del tirocinio curriculare;
- Crediti formativi di frequenza con valore a priori:
 - riconoscimento dell'Unità di risultato di apprendimento *"Sicurezza sul luogo di lavoro"*, a chi ha già svolto con idonea attestazione (conformità settore di riferimento e validità temporale) il corso conforme all'Accordo Stato – Regioni del 21/12/2011 – Formazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 37 comma 2 del D.lgs. 81/2008;
 - riconoscimento delle Unità di risultato di apprendimento: *"Inquadramento della professione"*, *"Gestire la relazione con il cliente – autoriparazioni"*, *"Pianificare e organizzare l'attività di autoriparazione"*, *"Terminologia inglese tecnica"*, *"Sicurezza sul luogo di lavoro"* per coloro i quali siano Responsabili tecnici delle imprese già iscritte nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane e abilitate all'attività di meccatronica o a quella di carrozziere.

10. REQUISITI PROFESSIONALI E STRUMENTALI

I formatori devono essere in possesso di una specifica e documentata esperienza professionale o di insegnamento, almeno triennale, nel settore di riferimento ed almeno per il 50% devono essere provenienti dal mondo del lavoro; presenza di aule e laboratori adeguatamente attrezzati.

11. ATTESTAZIONE IN ESITO RILASCIATA DAL SOGGETTO ATTUATORE

Documento di formalizzazione degli apprendimenti, con indicazione del numero di ore di effettiva frequenza. Condizioni di ammissione all'esame finale: frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo.

12. ATTESTAZIONE IN ESITO AD ESAME PUBBLICO

Certificato di qualificazione professionale rilasciato ai sensi del D.lgs 13/13